



RETE MONTAGNA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI
CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA



INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON
ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN



ASSOCIATION INTERNATIONALE OF
CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE



INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN



MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH
CENTROV ŠTUDIJA GORA





RETE MONTAGNA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA
INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN
ASSOCIATION INTERNATIONALE OF CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN
MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH CENTROV ŠTUDIJA GORA

Associati/Associés/Members/Mitglieder/Člani

University of Innsbruck (Rektor Tilman Märk)

Fondazione G. Angelini - Centro Studi sulla Montagna, Belluno (E. Cason Angelini)

Institut für Sprachwissenschaft Universität Klagenfurt (H.D. Pohl)

Università di Udine (M. Pascolini)

Fondazione M. Giussani Bernasconi (L. Zanzi)

Società Alpina Friulana (S. Parmeggiani)

Società Geografica Italiana (F. Salvadori)

Club Alpino Italiano (S. Chiappin)

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica CNR Padova (A. Pasuto)

Dipartimento di Geografia e Scienze umane dell'ambiente Università di Milano (A. Dal Borgo)

Dipartimento di Geografia Università di Padova (M. Varotto)

Österreichische Akademie der Wissenschaften Dialekt- und Namenlexika, Wien (I. Hausner)

Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (G. Devecchis)

Corso laurea Valorizzazione Ambiente Montano, Edolo - BS (A. Giorgi)

Institut de Géographie Alpine, Grenoble (Ph. Bourdeau)

Associazione Gente di Montagna Bergamo (D. Torri)

University of Nova Gorica, Laboratory of Environmental Studies - SI (R. Rodela)

Istituto Sviluppo Regionale e Management del Territorio - Eurac - BZ (Th. Streifeneder)

Consiglio/Conseil/Council/ Komitee/Odbora

Tilman Märk - *president*

Roland Psenner - *vice-president*

Mauro Varotto, Mauro Pascolini, Ester Cason Angelini, Sebastiano Parmeggiani



RETE MONTAGNA ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA

Nata l'11 novembre 2000 a Belluno, su proposta della Fondazione Giovanni Angelini, Rete Montagna (www.alpinenetwork.org) è un'associazione internazionale di istituti, organizzazioni, centri di studio legati alla Montagna in grado di raccogliere, coordinare, divulgare il patrimonio culturale delle varie esperienze associative,

Si propone quindi:

- l'avvio di proposte di lavoro e attività di studio coordinato e congiunto tra gli associati, sotto forma di convegni, pubblicazioni, corsi di formazione, ricerche sulla Montagna, in particolare alpine e sulle montagne d'Europa;
- la costituzione di un catalogo unico delle sezioni bibliotecarie e delle fonti documentarie consultabili presso i singoli associati;
- il coordinamento ed eventualmente l'unione di programmi e

Iniziative principali

- Indagine nell'arco alpino sulle dinamiche ed ipotesi dello spopolamento montano, considerandone le cause e gli effetti, anche con borse di studio per neo-laureati; i vincitori hanno esposto i risultati delle ricerche nel convegno internazionale di Innsbruck del 14-16 nov. 2002 sullo stesso tema;
- pubblicazione "Spopolamento montano, cause ed effetti / Entvölkerung im Bergebiet: Ursachen und Auswirkungen" a cura di M. Varotto e R. Psenner in collaborazione con E. Cason, E. Gärten e Ch. Smekal (2003), atti dei convegni di Belluno (2001) ed Innsbruck (2002);
- convegno a La Thuile (Aosta) sul tema "Grandi eventi nelle Alpi e loro ricaduta su turismo, cultura e ambiente / Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environment" (16-17 dic. 2004);
- congresso sulla tematica "Le Alpi che cambiano: nuovi abitanti, nuove culture, nuovi paesaggi" a Tolmezzo (UD) il 16-17 nov. 2006. È emerso dalle 32 relazioni tecniche che oggi la montagna, che ha un valore aggiunto rispetto alla pianura e alle città, sa coniugare tradizione e innovazione ed è disposta, perché costretta anche da emergenze climatiche, a rischiare nel futuro. Gli Atti sono stati pubblicati a cura di M. Pascolini (2008);

promuovendo le opportune forme di confronto e aggiornamento reciproco di programmi e attività. Scopo principale della Rete è di far incontrare (e permettere la comparazione tra) i vari sistemi del saper vivere e saper fare nelle Alpi e in altri gruppi montuosi.

- iniziative per evitare sovrapposizioni anche al fine di tener conto dei risultati già acquisiti altrove;
- l'elaborazione di testi di mozioni e risoluzioni concernenti strategie di promozione e conservazione della vita e cultura montana da sottoporre di volta in volta alla discussione degli associati in appositi convegni, affinché vengano poi rivolti agli Enti amministrativi competenti.
- quinto convegno a Chiavenna (I) e Castasegna (CH) il 29-30 maggio 2009, in collaborazione col Dipartimento di Geografia e Scienze Umane dell'ambiente dell'Università di Milano e il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, approfondisce il tema "Le Alpi che cambiano: tra rischi e opportunità" nelle seguenti sessioni: I cambiamenti climatici nelle Alpi; Risorse tradizionali e nuove economie; Varietà culturali nelle Alpi; Il governo del territorio alpino con Tavola Rotonda sul futuro delle Alpi. Gli Atti sono a cura di G. Scaramellini e A. Dal Borgo (2011);
- sesto congresso ad Agordo (BL) 22-24 settembre 2012, su iniziativa del Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova, in collaborazione con la Fondazione G. Angelini, l'Università di Innsbruck, la Fondazione Dolomiti Unesco e il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi sul tema "Di chi sono le Alpi?" nelle sessioni: Chi decide per le Alpi? Chi possiede le risorse delle Alpi? Le Alpi per chi? Di chi sono le Dolomiti? con Tavola Rotonda finale su "Le Dolomiti: patrimonio per quale umanità? Rischi e opportunità tra esigenze locali e fruizione globale", e un concorso per le scuole sul tema "Il tuo sguardo sulle Dolomiti" a cura dell'AIIG del Veneto. Gli Atti del congresso sono in corso di pubblicazione a cura di B. Castiglioni e M. Varotto nelle edizioni di Padova University Press.



RETE MONTAGNA INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN

Das Netzwerk "Rete Montagna" (www.alpinenetwork.org), gegründet am 11. November 2000 auf Vorschlag der G. Angelini Stiftung, ist eine internationale Vereinigung von Forschungsinstituten, Vereinen, Organisationen und öffentlichen oder privaten Zentren, die Studien und Forschungen über die Bergwelt bzw.

Die wichtigsten Ziele des Netzwerkes sind:

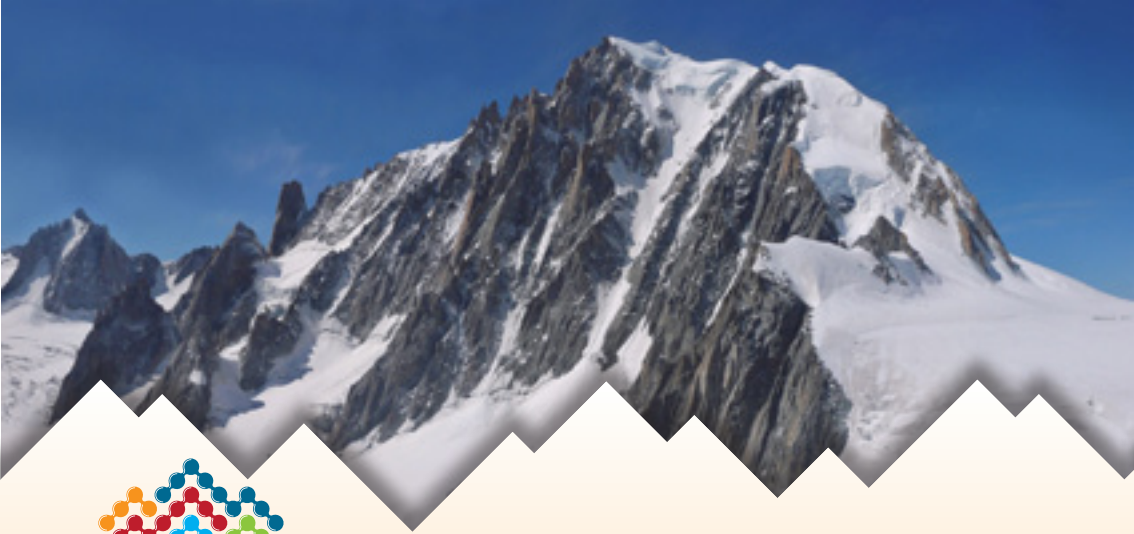
- Durchführung koordinierter gemeinsamer Arbeiten und Forschungsaktivitäten unter den Mitgliedern, z.B. in Form von Tagungen, Veröffentlichungen, Weiterbildungskursen über die Bergwelt, vor allem über die Alpen und andere Gebirge Europas;
- Schaffung eines öffentlich zugänglichen Katalogs aller Bibliotheken und Archive der einzelnen Mitglieder;

Die wichtigsten Initiativen

- Untersuchungen im gesamten Alpenraum über Dynamik und Hintergründe der Entvölkerung von Berggebieten, bei der vor allem auf Gründe und Auswirkungen eingegangen wurde; gleichzeitig wurden die Arbeiten von JungforscherInnen mit Stipendien unterstützt. Die Ergebnisse der Untersuchung wurden auf dem gleichnamigen internationalen Kongress vom 14. bis 16. November 2002 in Innsbruck vorgestellt;
- Veröffentlichung der Rete Montagna „Spopolamento montano, cause ed effetti / Entvölkerung im Berggebiet: Ursachen und Auswirkungen“ herausgegeben von M. Varotto u. R. Psenner in Zusammenarbeit mit E. Cason, E. Gärtner u. Ch. Smekal (2003) auf Grundlage der Tagungsergebnisse von Belluno (2001) und Innsbruck (2002);
- Tagung der Rete Montagna in La Thuile (Aosta) zum Thema „Grandi eventi nelle Alpi e loro ricadute su turismo, cultura e ambiente/Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environment“ (16. bis 17. Dezember 2004); Organisation der Tagung „Die Alpen im Wandel: neue Bewohner, Kulturen und Landschaften“ in Tolmezzo (Udine) vom 16. bis 17. November 2006. In 32 Vorträgen wurde der Wert der Berge gegenüber der Ebene und der Stadt, aber auch deren zukünftige Probleme thematisiert. Die Ergebnisse wurden von M. Pascolini herausgegeben (2008);

über das Leben in den Bergen durchführen. Ziel des Netzwerkes ist der Austausch von Wissen und Erfahrungen, die gegenseitige Weiterbildung und eine engere Zusammenarbeit auf allen Gebieten, die das Leben in den Bergen betreffen.

- Koordination und schließlich Zusammenführung von Programmen und Initiativen;
- Ausarbeitung von Anträgen und Resolutionen zur Förderung und Erhaltung der Bergwelt und der Bergkultur an die verantwortlichen Institutionen und Entscheidungsträger.
- Die fünfte Tagung der Rete Montagna in Chiavenna (I) und Castasegna (CH) am 29. und 30. Mai 2009, veranstaltet von der Abteilung Geographie und Humanökologie der Universität Mailand und vom Ständigen Sekretariat der Alpenkonvention, stellt sich dem Thema „Die Alpen im Wandel zwischen Risiken und Chancen“ mit Vorträgen zu Klimawandel in den Alpen; Traditionelle Ressourcen und neue Wirtschaftsformen; Kulturelle Vielfalt der Alpen; Verwaltung des Alpengebiets; Runder Tisch über die Zukunft der Alpen. Die Ergebnisse werden von G. Scaramellini u. A. Dal Borgo herausgegeben (2011);
- Sechster Kongress der Rete Montagna in Agordo (Belluno) vom 22. – 24. September 2011, auf Anregung des Departments für Geographie der Universität Padua in Zusammenarbeit mit der Fondazione G. Angelini, der Universität Innsbruck der Fondazione Dolomiti Unesco und dem Ständigen Sekretariat der Alpenkonvention zum Thema „Wem gehören die Alpen?“ in den Sessionen: Wer entscheidet für die Alpen? Wer besitzt die Ressourcen der Alpen? Die Alpen für wen? Wem gehören die Dolomiten? Abschließendes Gespräch am Runden Tisch zum Thema „Dein Blick auf die Dolomiten“, organisiert vom AIIG Veneto. Die Ergebnisse der Tagung werden gerade publiziert unter der Leitung von B. Castiglioni und M. Varotto und erscheinen in den Bänden der Padova University Press.



RETE MONTAGNA ASSOCIATION INTERNATIONALE OF CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE

Le "Réseau Montagne" a été constitué à Belluno le 11 novembre 2000 par l'initiative de la Fondation G. Angelini ; il s'agit d'une association internationale (www.alpinenetwork.org) comprenant des centres d'étude, des associations et des organismes donc l'objectif est de développer, sous toutes les formes, les activités d'étude et de recherche concernant la montagne, la mise à jour réciproque

L'Association poursuit ses objectifs par les moyens suivants:

- la présentation de propositions de travail et d'activités d'étude coordonnées et communes aux membres, l'organisation aussi des rencontres, cours de formation et publications sur la montagne, tout spécialement sur les Alpes et sur les montagnes d'Europe;
- la création d'un catalogue unique des sections bibliothécaires et des sources documentaires, qui puissent être consultées par chaque membre;

Initiatives principales

- Recherche sur les dynamiques et les différents hypothèses sur le problème du dépeuplement de la montagne, ses causes et ses effets ; bourses d'étude pour les meilleures thèses de doctorat sur le thème : les lauréats ont présenté leur recherches au colloque international d'Innsbruck (14-16 novembre 2002);
- en 2003 on a publié la première brochure du Réseau Montagne « Spopolamento montano, cause ed effetti/Entvölkerung im Berggebiete: Ursachen und Auswirkungen » sous la direction de M. Varotto et R. Psenner en collaboration avec E. Cason, E. Gärtner et Ch. Smekal (2003), actes des colloques de Belluno (2001) et Innsbruck (2002);
- congrès du Réseau Montagne à La Thuile (Aoste) avec le titre « Grand événements des Alpes et leurs reches sur le tourisme, la culture et le milieu montagnard » (16-17 décembre 2004);
- congrès du Réseau Montagne sur « Les Alpes qui changent: ses nouveaux habitants, nouvelles cultures et nouveaux paysages » à Tolmezzo (Udine), le 16-17 novembre 2006. Les 32 intervenants ont souligné l'importance majeure de l'environnement à la montagne par rapport à la plaine où à la ville, puisse la tradition va de pair avec l'innovation et que la montagne affronte forcément des risques pour l'avenir si l'on tient compte des changements climatiques. Les actes ont été publiés sous la direction de M. Pascolini (2008) ;

du patrimoine scientifique et culturel et la coordination de leurs initiatives et de leurs expériences. Le but principal est de faire rencontrer (et permettre la comparaison entre) les différents systèmes de savoir vivre et savoir faire dans les Alpes et dans d'autres groupes montagneux.

- la coordination et la fusion des programmes et des initiatives, afin d'éviter aussi des superpositions inutiles;
- la rédaction de textes, de motions et de programmes de stratégie de promotion et de conservation de la vie et de la culture de la montagne: une fois ces programmes discutés, ils seront présentés aux Autorités Amministratives responsables.
- cinquième congrès du Réseau Montagne organisé le 29-30 mai 2009 à Chiavenna (I) et Castasegna (CH) en collaboration avec le Département de Géographie et Sciences humaines de l'environnement de l'Université de Milan et le Secrétariat Permanent de la Convention des Alpes, avec le titre « Les Alpes qui changent: risques et possibilités »; les relations concernent les thèmes: les changements climatiques dans les Alpes; ressources traditionnelles et économie nouvelle; variétés culturelles dans les Alpes; le gouvernement du territoire alpin, avec une table ronde finale sur le futur des Alpes. Les actes ont été publiés sur la direction de G. Scaramellini et A. Dal Borgo (2011) ;
- sixième congrès à Agordo (BI) du 22 au 24 septembre 2012 . L'initiative vient du Département de Géographie de l'Université de Padoue avec la collaboration des institutions suivantes : Fondazione Angelini, Université d'Innsbruck, Fondazione Dolomiti Unesco, Secrétariat Permanent de la Convention des Alps sur le thème « A qui les Alpes sont-elles ? » avec une Rencontre finale sur « les Dolomites : un patrimoine pour quelle humanité ? Risques et occasions favorables pour les exigences locales et les ressources globales ». Un concours scolaire est organisé par l'AIGG de Vénétie sur le sujet « Ton regard sur les Dolomites ». Les Actes du Congrès sont en cours de publication par B.Castiglioni et M.Varotto aux éditions Padova University Press.



RETE MONTAGNA INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN

Funded on November 11th 2000 in Belluno, upon the initiative of the G. Angelini Foundation, "Rete Montagna" (www.alpinenetwork.org) is an international association bringing together institutes, organisations and research centres focused to mountain issues, and which are engaged in the collection, coordination and

The main goals are:

- the collaboration proposals and research activities among members, such as meetings, training courses, publications, research on mountain areas, particularly on the Alps and other European mountains;
- to set up a common catalogue bringing together library sections and other documents that can be used by each member;

Main activities

- Research on issues connected with population and depopulation of mountains; grants for graduate students interested in this subject; the winners have presented their results during the congress "Depopulation of mountains, reasons and effects" on 14th – 16th November 2002, in Innsbruck;
- proceedings of the Rete Montagna meetings of Belluno (2001) and Innsbruck (2002) "Spopolamento montano, cause ed effetti / Entvölkerung im Berggebiete: Ursachen und Auswirkungen" edited by M. Varotto in collaboration with E. Cason, E. Gaertner and Ch. Smekal (2003);
- congress in la Thuile (Aosta) about "Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environment" on 16th and 17th December 2004;
- congress about "Changing Alps, new people, cultures and landscapes" in Tolmezzo (Udine) on 16th -17th November 2006. The message coming from the 32 lecturers is that mountains have an additional value, can combine tradition with innovation, differently from the plain and the town, and are able to cope with the risks of global change. The proceedings have been edited by M. Pascolini (2008);

promotion of cultural heritage so to promote debate and mutual updates on programs and activities. The main goal of the "Rete Montagna" is to gather (and compare) the different ways of living and ways of doing in the Alps, and in other mountain areas.

- the coordination of programs and projects in order to avoid overlaps and keep updated the results already achieved elsewhere;
- to elaborate motion texts and propose solutions for promotion and conservation strategies of mountain heritage and life-styles, to be reviewed and discussed by members and then submitted to relevant agencies and administration bodies.
- the fifth congress of the Rete Montagna in Chiavenna (I) and Castasegna (CH), in collaboration with the University of Milan, Department of human Geography and Sciences of the environment, and the Permanent Secretary of the Alpine Convention, on 29th - 30th May 2009, is focused to the subject "Changing Alps, between risks and chances"; the themes are: climate change in the Alps; traditional resources and new economy; cultural varieties in the Alps; the management of the alpine region, with a round table about the future of the Alps. The proceedings have been edited by G. Scaramellini and A. Dal Borgo (2011);
- 6th Conference on September 22nd-24th 2011 in Agordo (BL) about "Whose Alps are these? Governance, ownerships and belongings in contemporary alpine regions" organised by the Department of Geography of the University of Padua, in collaboration with: Fondazione G. Angelini-Centro Studi sulla Montagna, Innsbruck Universität, Fondazione Dolomiti UNESCO, Permanent Secretariat of the Alpine Convention. The final session was about "Whose are the Dolomites? Threats and opportunities between local needs and global uses", with a school competition about "Your look on the Dolomites". The proceedings are editing by B. Castigliani and M. Varotto (Padova University Press).



RETE MONTAGNA MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH CENTROV ŠTUDIJA GORA

Alpska mreža (www.alpinenetwork.org), ustanovljena 11. novembra 2000 v Bellunu po predlogu Fundacije G. Angelini, je mednarodno združenje ustanov, organizacij, in izobraževalnih

Nabor aktivnosti vključuje:

- spodbujanje in koordinacija skupnih projektnih predlogov in raziskav v obliki srečanj, objav, izobraževalnih tečajev, raziskav na temo gora, še posebno Alp, in drugih evropskih gor;
- izdelava enotnega knjižnega kataloga in dokumentarnih virov na voljo pri različnih članicah, ki bo dostopen vsem članicam;

Glavne pobude

- Raziskovano delo v okviru alpskega loka o dinamikah in možnostih depopulacije gorskih predelov, ob upoštevanju vzrokov in učinkov, tudi s štipendijami za diplomante. Štipendisti so predstavili rezultate raziskav na mednarodnem simpoziju v Innsbrucku, ki je potekal od 14. do 16. novembra 2002;
- Objava "Spopolamento montano, cause ed effetti/Entvölkerung im Berggebiete: Ursachen und Auswirkungen/Depopulacija v gorah, vzroki in učinki", uredila M. Varotto in R. Psenner v sodelovanju z E. Cason, E. Gärtenr in Ch. Smekal (2003), Zbornik prispevkov s simpozija v Bellunu (2001) in Innsbrucku (2002);
- Simpozij na temo "Pomembni dogodki v Alpah in vpliv slednjih na turizem, kulturo in okolje" 16.-17. december 2004, La Thuile (Aosta);
- Kongres na temo "Spremembe v Alpah: novi prebivalci, nove kulture, nova krajina" v Tolmeču (UD) 16. in 17. novembra 2006. 32 strokovnih poročil dokazuje, da gorski predeli, ki se ponašajo z dodano vrednostjo v primerjavi z nižino in mestni, danes znajo združevati tradicijo in inovacijo ter so tudi v prihodnje pripravljene na tveganja, med drugim tudi zato, ker jih v to silijo klimatske potrebe. Zbornik je uredil M. Pascolini (2008);

centrov, ki se osredotočajo na raziskovanje gora. Glavni cilj mreže je stik (in medsebojna primerjava) različnih načinov življenja in dela v Alpah ter v drugih gorskih skupinah.

- koordinacija in morebitna povezava programov in pobud v izogib podvojevanju raziskav, ter zbiranje rezultatov pridobljenih drugje;
- izdelava predlogov in sklepov v zvezi s strategijami za promocijo in ohranitev gorske dediščine in gorskih življenjskih stilov, ter obravnava te-teh na srečanjih, z namenom kasnejše predstavitve pristojnim upravnim organom.

- Peti simpozij Alpske mreže je potekal v Chiavenni (I) in Castasegna (CH) 29. in 30. maja 2009 na temo "Spremembe v Alpah: med tveganji in priložnostmi". Obravnaval je sledeče teme: Klimatske spremembe v Alpah; Klasični in novi ekonomski viri; Kulturna raznolikost v Alpah; Upravljanje alpskega prostora. Simpozij se je zaključil z okroglo mizo o prihodnosti Alp. Organiziral ga je oddelek za geografijo in humanistične vede Univerze v Milanu v sodelovanju z Stalnim sekretariatom Alpske konvencije. Zbornik sta uredila G. Scaramellini in A. Dal Borgo (2011);
- »Od koga so Alpe?« Šesti simpozij Alpske mreže v Agordu (BL), 22-24 september 2012, je organiziral Oddelek za geografijo Univerze v Padovi, v sodelovanju z Fondazione G. Angelini, Univerzo v Innsbrucku, Fundacija Dolomiti Unesco, in Stalnega sekretariata Alpske konvencije. Simpozij sestavljajo sledeče seje: Kdo odloča za Alpe? Od koga so alpski naravni viri? Alpe za koga? Od koga so Dolomiti? Simpozij se bo zaključil z okroglo mizo na temo »Dolomiti: dediščina za katero človeštvo? Tveganje in priložnost za lokalne in globalne potrebe«. Dogodek bo spremljala nagradna igra na temo »Pogled na Dolomite« namenjena šolam katero koordinira AIIG Benečija. Zbornik kongresa sta uredila B. Castiglioni in M. Varotto pri Padova University Press.



RETE MONTAGNA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI
CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA



INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON
ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN



ASSOCIATION INTERNATIONALE OF
CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE



INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN



MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH
CENTROV ŠTUDIJA GORA



Segreteria

c/o Fondazione G. Angelini
Piazza Mercato 26 - 32100 Belluno - Italia
belluno@alpinetwork.org

to join see the website:

www.alpinetwork.org

 @ReteMontagna

 www.facebook.com/ReteMontagna